

BASKET - C INTERREGIONALE Dopo la sconfitta in gara 3 contro Piossasco ora c'è il mach senza appello con MyGenova

San Mauro deve ancora lottare

AREA PRO PIOSSASCO 76
FERRO SAN MAURO 72

PARZIALI:(26-19; 46-39; 58-58)
ARBITRI:De Bernardi, Bertagna
PIOSSASCO:Bertino 3, Viele 16, Favretto 6, Catozzi 6, Donnini 2, Puccio 4, Pomposelli 4, Beltramo, Brentin 13, Cozzolino 4, Spada 6, Nebiolo 12. All. Baldovin
SAN MAURO:Domiziano n.e., M.Pizzaia 7, Fassio, S.Pizzaia 29, Momo 6, Derick n.e., Savarino 2, De Girolamo n.e., Origlia 10, Andreone 14, Arrighini 4, Eruke. All. Torracco
(gas) In una serie combattuta per tre partite (solo gara uno è stata risolta con uno scarto superiore alla decina) l'esito finale non poteva che essere deciso da una manciata di possessi. Peraltro delle 7 gare risolte con uno scarto di 5 punti o meno tra prima e seconda fase, i gialloblu ne disputano 4 contro Piossasco. Dopo il successo in volata del Burgo, San Mauro si gioca buona parte delle sue possibilità alla bella di Cumiana. Al termine di una partita tiratissima, nella quale non sono sufficienti ai gialloblu i 29 punti realizzati da Simone Pizzaia, è però la squadra di

coach Baldovin a strappare il primo biglietto per la salvezza, obbligando San Mauro a una sfida senza appello contro MyGenova, uscita ustionata da gara 3 nel derby con Vado perso 66-65. Coach Torracco sfrutta molto il quintetto formato dai due Pizzaia (Matteo e Simone), Momo, Andreone ed Eruke, che in 16 minuti di utilizzo produce quasi la metà del fatturato offensivo gialloblu (35 punti su 72). Decisamente meno cavalcata ogni altra ipotesi di rotazione, con ogni possibile variante di quintetto al di sotto dei 4 minuti in campo. Forse una certa mancanza di alternative ha finito per logorare oltre modo i titolari. Altrettanto significativo nell'economia della sfida, non aver saputo sfruttare a proprio favore il parziale di 8-19 nel corso del terzo quarto, che sembrava aver messo alle corde i padroni di casa. L'inizio di partita non potrebbe essere più incerto: le squadre si alternano sistematicamente alla guida della gara dallo 0-3 di Andreone fino al 14-14 di Nebiolo che chiude la prima parte del quarto iniziale. Piossasco ha però il guizzo giusto nella



seconda metà, arrivando alla prima sirena sul 26-19. San Mauro entra in un labirinto dal quale fatica a trovare l'uscita. Scivola in un parziale totale a cavallo dei due quarti di 22-5, che potrebbe benissimo condurre i gialloblu a una sorta di anticipata rassegnazione mista a fatalismo. San Mauro s'aggrappa come uno scalatore alle (poche) certezze residue: 6 punti in fila di Andreone, e

dei due Pizzaia ridanno ossigeno ai gialloblu che da 36-19 risalgono a 36-25, per chiudere con un economico -7 all'intervallo. La risalita ospite si completa nel terzo periodo con Savarino (50-50) aprendo un altro capitolo della partita. Determinante il minuto nel quale Piossasco allunga da 67-67 a 74-67. Distacco che San Mauro prova in ogni modo a recuperare, ma senza successo.

L'under 17 chiude la stagione con una netta sconfitta: 60-74

TNA SAN MAURO 60
NOVIPIU' CAMPUS MONFERRATO 74

PARZIALI:(23-22; 31-34; 47-57)
ARBITRI:Sellitri, Bertellino
SAN MAURO:Giorcelli 23, Damiani 2, Consolandi 3, Perlo 4, Vaccaro, Conti 5, Olajide 2, Tarallo 6, Pecchenino, Lapenna 6, Patrocco, Negro 9. All. Iannetti
MONFERRATO:Staffoni 5, Selvatici 4, Monico 14, Buscaldi 17, Mira Perez 2, Debenedetti 3, Sartore 6, Giambono 1, Demezzi 1, Taieb, Schiavi 2, Mossi 19. All. Costamagna
(gas) Si chiude con una mesta sconfitta la stagione dell'Under 17 gialloblu, assai tormentata e avara di soddisfazioni. Campus Monferrato, cambia passo nei secondi 20' di gioco dilatando il margine fino a 18 punti, in prossimità della sirena conclusiva. Insufficienti per i padroni di casa i 23 punti messi a segno da Giorcelli, troppo solo a tirare il carro sanmaurese. L'inizio si presenta piuttosto insidioso e anticipa un pomeriggio tutto meno che rilassante

(come ci si potrebbe attendere a fine stagione a maggio). Casale infatti è subito aggressiva e con cinque punti in fila (Buscaldi e Mossi) accelera 2-8. San Mauro reagisce, con Negro e Giorcelli, avvicinandosi prima (11-13) e sorpassando dopo (16-15), per chiudere i primi 10' con Tarallo sul 23-22. Situazione di stallo che perdura per tutto il secondo quarto, senza che nessuna delle due contendenti riesca a prendere una chiara supremazia sull'altra, fino al 31-32 di Giorcelli, cui segue il canestro di Buscaldi che manda tutti negli spogliatoi (31-34). Da un margine così ridotto però San Mauro non riesce più a recuperare, resta pur sempre in scia in avvio di terzo periodo (36-40), prima di smontare nettamente nei minuti successivi, vedendo il divario allargarsi in doppia cifra per la prima volta a metà parziale (38-49). Casale mantiene stabile il vantaggio al 30', prima di travolgere gli infragiliti argini gialloblu (56-74) chiudendo 60-74.

EVENTO Ottimo risultati ottenuti a Chivasso «Stili Vietnamiti», la Vo Viet Vu Long

GASSINO TORINESE (bos)

Domenica di grandi emozioni al Palalancia di Chivasso per l'ultima gara della stagione dedicata agli stili vietnamiti, sotto la supervisione di Famtv. C'è stato il 3° torneo di combattimento organizzato con il maestro **Valerio Verde** dell'Asd Nuovo Cielo e il maestro **Vito Santoliquido** della Vo Viet Vu Long. Light contact, Vat adulti, Vat bambini e Fighting ball sono state le specialità di gara per grandi e piccini. Una manifestazione di altissimo livello tecnico in cui gli atleti hanno dato dimostrazione di tutta la loro bravura e agonismo.

Il presidente Piero Novelli si congratula per i numerosi successi ottenuti dai ragazzi e ringrazia «per il lavoro svolto il maestro Vito Santoliquido e gli istruttori **Emiliano Coppola, Jacob Rudoni e Mara Pastore** che seguono costantemente i nostri piccoli e grandi allievi».



Dr1, per il Sea la seconda fase contro Carmagnola



SETTIMO TORINESE (gas) Inizia martedì in trasferta con Banca Territori del Monviso Carmagnola, la seconda fase del campionato del Sea, che dovrà ottenere la salvezza attraverso la tagliola dei playoff. Si tratterà di una sfida tra due formazioni estremamente fragili, con rendimenti decisamente simili e debolezze che tendono ad elidersi reciprocamente, in una serie aperta a ogni pronostico. Nessuna delle due formazioni parte da una vera posizione di forza o può dirsi dunque favorita. Carmagnola ha collezionato 12 successi su 34 partite stagionali. Per entrambe le formazioni il grosso del fatturato è stato ottenuto nel girone d'andata con 9 successi. Dal giro di boa però il passo è diventato decisamente più incerto e Carmagnola ha strappato appena 3 successi su 17 gare disputate e il Sea appena uno in più. In queste condizioni neanche il fattore campo, ovviamente, fa la differenza, quindi, anche le due teoriche partite su tre da giocare nel palazzetto di Corso Roma potrebbero non risultare decisive. Settimo potrà sfruttare l'en-

tusiasmo generato dal successo all'ultima giornata con Borgocino, mentre Carmagnola è scivolata in una spirale di ben 9 sconfitte consecutive. Per trovare l'ultimo successo carmagnolese bisogna sfogliare il calendario a ritroso fino al 4 marzo, quando Reba uscì battuto di misura 58-55. Un dato che a Settimo si osserverà di sicuro con qualche favore, auspicando di insinuarsi nelle incertezze di una squadra in aperta crisi di gioco e risultati. I biancoblu dovranno monetizzare al meglio le statistiche di una formazione come quella carmagnolese che ha chiuso la stagione regolare con un attacco che non brilla per continuità con 61 punti messi a referto e che grava quasi interamente sulle spalle di Mudadu, miglior realizzatore con quasi 13 punti a partita. I biancoblu dovranno però guardarsi da una difesa che concede appena 67 punti (esattamente quelli realizzati in media da inizio stagione dall'attacco settimese) e puntare sulle incursioni rapide palla in mano di Zupo e Buri e sulla fisicità di Orlando sotto le plance.

Uisp, l'impegno del Comitato di Settimo, Chivasso, Ciriè

SETTIMO TORINESE (bos) Domenica 4 maggio, San Mauro Torinese ha vissuto un evento che è molto più di una semplice competizione podistica: la terza edizione della «Corri San Mauro - Trofeo Argotec» ha trasformato la città in un palcoscenico sportivo e solidale, capace di coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

Ormai affermatasi come appuntamento imperdibile per gli appassionati di corsa, la manifestazione ha registrato una partecipazione straordinaria con oltre 1.200 iscritti e 80 società sportive, confer-

mando il suo successo e il crescente impatto sul territorio. L'evento organizzato dalla società Olimpica - affiliata del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso - con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, ha saputo coniugare sport e impegno sociale, destinando parte del ricavato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Un gesto che ha trasformato la gara in un simbolo di solidarietà, ribadendo il valore dello sport come mezzo per sostenere cause importanti e sensibilizzare la comunità. La competizione si

è articolata in diverse modalità per coinvolgere sportivi di ogni livello e promuovere l'attività fisica come esperienza condivisa: una gara competitiva di 9,6 km, riservata agli atleti pronti a mettersi alla prova e sfidare il cronometro, una corsa non competitiva, aperta a tutti, per vivere l'emozione di correre senza la pressione della competizione e una camminata ludico-motoria di 6 km, perfetta perché desiderava godersi il percorso in un'atmosfera rilassata e familiare. Nella competizione sportiva, l'Olimpica si è ben distinta, con il 1° posto di

Elisa Rullo nella Categoria Donne e il 2° posto di **Stefano Chiavarino** in quella degli Uomini. Quest'edizione è inoltre stata arricchita da momenti di grande significato. Con il primo memorial Paola Iacovelli e Roberto Toma, la manifestazione ha voluto ricordare figure importanti della comunità, trasformando l'evento in un'occasione di commemorazione e condivisione.

A dare un respiro ancora più ampio alla competizione è poi stata la partecipazione della delegazione FSGT 93 - Fédération Sportive et Gym-

nique du Travail - invitata dal Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso. Questo scambio sportivo ha rafforzato la collaborazione tra Italia e Francia, consolidando una relazione che da anni lega il Territoriale e FSGT attraverso eventi come la Vicinà - la corsa più grande del mondo targata UISP Nazionale - che si svolge a Saint Ouen. La delegazione francese, guidata dalla sua capodelegazione e composta da quattro atleti, ha portato non solo talento e competitività, ma anche entusiasmo e spirito internazionale alla gara, esaltando il va-

lore di questo legame sportivo. Tra loro, **Claire Lepagnet** si è distinta con una prestazione eccellente, conquistando il 2° posto nella sua categoria, a conferma del forte livello competitivo degli ospiti francesi. Oltre all'aspetto agonistico, la trasferta della FSGT 93 ha avuto anche un importante risvolto istituzionale. Gli atleti d'oltralpe hanno avuto l'opportunità di incontrare la sindaca di San Mauro, **Giulia Guazzora** e l'assessora allo Sport **Daisy Miatton**: un momento che ha ulteriormente rafforzato i legami tra le due comunità.